



REGOLAMENTO CORPO VOLONTARI DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ALESSANDRIA

APPROVATO CON __DELIBERAZIONE C.C. 131 12019__

INDICE

ART. 1	OGGETTO DEL SERVIZIO	PAG. 3
ART. 2	SEZIONE SPECIALE DELL'ASSOCIAZIONE	PAG. 3
ART. 3	STATO GIURIDICO DEI VOLONTARI	PAG. 3
ART. 4	REQUISITI SOGGETTIVI	PAG. 4
ART. 5	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	PAG. 4
ART. 6	COMMISSIONE GIUDICATRICE	PAG. 5
ART. 7	SELEZIONE DEI CANDIDATI	PAG. 5
ART. 8	DOVERI DEL VOLONTARIO	PAG. 6
ART. 9	DIRITTI DEL VOLONTARIO	PAG. 6
ART. 10	ASSICURAZIONE	PAG. 7
ART. 11	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	PAG. 7
ART. 12	MANSIONI DEI VOLONTARI	PAG. 7
ART. 13	DOTAZIONE DEI VOLONTARI	PAG. 8
ART. 14	SEDE DEI VOLONTARI	PAG. 9
ART. 15	SANZIONI DISCIPLINARI	PAG. 9
ART. 16	CESSAZIONE ATTIVITA'	PAG. 10
ART. 17	DISPOSIZIONI FINALI	PAG. 10

Articolo 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

1. In seno all'Associazione Comunale Operatori di Polizia Municipale in Congedo di Alessandria (di seguito Associazione) è costituita la Sezione Speciale del Corpo Volontari della Polizia Municipale della Città di Alessandria che ha per oggetto lo svolgimento di funzioni di controllo, dissuasione e prevenzione di eventuali comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale. Tale attività è svolta in stretta collaborazione con la Polizia Municipale e sotto la diretta responsabilità del suo Comandante.

Articolo 2

SEZIONE SPECIALE DELL'ASSOCIAZIONE

1. La Sezione Speciale del Corpo Volontari della Polizia Municipale di Alessandria, formata da personale volontario, opererà nell'ambito della normativa generale e nel rispetto dello Statuto nonché dei Regolamenti Comunali, collaborerà a titolo gratuito con la Polizia Municipale e verrà coordinato dal Comandante o da suo delegato.
2. Potranno fare parte del Corpo dei Volontari della Polizia Municipale i cittadini di maggiore età residenti nel Comune di Alessandria o Comuni limitrofi.
3. I Volontari sono esentati dal pagamento della quota associativa della Associazione.

Articolo 3

STATO GIURIDICO DEI VOLONTARI

1. Le attività oggetto del presente Regolamento rientrano nei servizi di utilità sociale a carattere occasionale e gratuito, non essendo i Volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa con l'Amministrazione Comunale, né l'attività di Volontario sarà vincolata da orari, salvo la disponibilità già accordata dal Coordinatore.
2. La collaborazione del Corpo Volontari della Polizia Municipale, nello svolgimento della loro opera socialmente utile, in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per

essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente. L'effettuazione dell'attività svolta non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato.

Articolo 4

REQUISITI SOGGETTIVI

1. Gli interessati a far parte del Corpo Volontari della Polizia Municipale di Alessandria, devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:
 - Cittadinanza Italiana ovvero dell'U.E.
 - Residenza nel Comune di Alessandria o Comuni limitrofi
 - Età superiore ad anni 18
 - Assenza di carichi pendenti
 - Idoneità psico-fisica in riferimento allo svolgimento dell'incarico
2. Del volontario devono apprezzarsi l'autonomia di giudizio, l'obiettività e la serietà nell'espletamento delle funzioni.

Articolo 5

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda per entrare a fare parte del Corpo Volontari della Polizia Municipale di Alessandria, deve essere indirizzata al Sindaco di Alessandria.
2. Nella domanda deve essere indicato:
 - Cognome e nome
 - Cittadinanza
 - Luogo e data di nascita
 - Indirizzo di residenza
 - Codice Fiscale
 - Telefono ed indirizzo mail
 - Titolo di studio

- Attività lavorativa svolta o in corso
 - Autocertificazione di assenza di carichi pendenti e/o sentenze di condanna passate in giudicato
 - Sottoscrizione per accettazione del presente Regolamento
 - Altre attività di volontariato svolte o in corso
3. Il facsimile della domanda da presentare al Comune di Alessandria dovrà avere le caratteristiche e le specifiche in termini di requisiti dettati dall'art. 4.
 4. I dati acquisiti saranno trattati esclusivamente ai fini dell'attività oggetto del presente Regolamento e in osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

Articolo 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le domande di ammissione saranno vagliate da una Commissione presieduta dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Alessandria o suo delegato e composta da un esperto Psicologo, da due Consiglieri Comunali designati dal Sindaco, dal Presidente dell'Associazione o suo delegato. Svolgerà le funzioni di Segretario un Funzionario Amministrativo in servizio presso il Comando della Polizia Municipale di Alessandria.
2. La Commissione si insedierà almeno una volta a semestre e sulla base del numero di domande che saranno presentate possibilmente entro la data del 30 aprile e/o del 30 settembre.

Articolo 7

SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. I Candidati verranno sottoposti ad un colloquio motivazionale, volto ad acquisire le personali conoscenze dei servizi da svolgere, la predisposizione al volontariato ed alla attività di dissuasione e prevenzione dei comportamenti lesivi della qualità e della serenità della vita nel territorio comunale.
2. La Commissione redigerà l'elenco dei Candidati risultati idonei alla selezione. Gli ammessi saranno sottoposti a visita medica da parte del Medico competente Comunale e, verificato il possesso dei requisiti autocertificati, sarà approvato un elenco con Determinazione a firma del Comandante della Polizia Municipale di Alessandria.

3. I nuovi Volontari dovranno frequentare un Corso di formazione professionale, anche in più sessioni distinte e della durata massima di trenta ore, organizzato dal Comando della Polizia Municipale di Alessandria e tenuto da personale qualificato. A detto Corso i Volontari dovranno partecipare almeno per l'ottanta per cento delle ore previste.

Articolo 8

DOVERI DEL VOLONTARIO

1. Il Volontario si impegna:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente Regolamento, che sottoscrive all'atto di presentazione della propria candidatura, i Regolamenti e gli atti comunali inerenti l'attività da espletare, nonché le disposizioni impartite dal Comandante, dal Coordinatore e dal Referente Operativo;
- a partecipare alle riunioni periodiche indette per informazione e aggiornamento sulle attività da svolgere;
- a mantenere un comportamento corretto e degno dell'Istituzione e del ruolo che rappresentano, assicurando la massima serietà e il massimo impegno;
- ad osservare scrupolosamente gli obblighi di riservatezza connessi alla funzione svolta;
- ad astenersi, durante il servizio, da qualsiasi attività propagandistica a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale;
- a rispettare la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
- a redarre relazione di servizio sulla attività svolta.

Articolo 9

DIRITTI DEL VOLONTARIO

1. I volontari hanno diritto:

- ad idonea copertura assicurativa a carico del Comune, come specificato al successivo art. 13;
- a fruire delle zone di parcheggio all'interno del Comando di Polizia Municipale esclusivamente in concomitanza con il servizio svolto;
- alle dotazioni tecniche previste dal presente Regolamento;
- a frequentare periodicamente corsi di aggiornamento inerenti le attività da svolgere.

Articolo 10

ASSICURAZIONE

1. L'Amministrazione Comunale si impegna a stipulare apposita Polizza assicurativa contro il rischio di eventuali infortuni subiti dai Volontari, nonché per responsabilità civile verso terzi.
2. La polizza suddetta assicura il Volontario esclusivamente per le attività svolte sul territorio comunale e coordinate dalla Polizia Locale.

Articolo 11

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

1. L'organizzazione operativa dei servizi del Corpo Volontari della Polizia Municipale di Alessandria sarà curata dal Comando della Polizia Municipale di Alessandria, sulla base della disponibilità del personale volontario e delle necessità operative.
2. Il Comandante della Polizia Municipale di Alessandria individuerà un Responsabile del Coordinamento che potrà essere un membro della Polizia Municipale o della Associazione, con le funzioni di raccordo nei rapporti tra i Volontari e l'Amministrazione Comunale ed il Comando di Polizia Municipale.
3. Il Coordinatore potrà avvalersi delle seguenti figure:
 - *Responsabile Operativo* (da individuarsi in seno ai Volontari), con funzioni organizzative e attuative delle disposizioni impartite dal Comando della Polizia Municipale e dal Coordinatore, predisponendo i Volontari per i vari servizi richiesti
 - *Uno o più Capisquadra* (da individuarsi in seno ai Volontari), quale referente -operativo per singolo servizio.

Articolo 12

MANSIONI DEI VOLONTARI

1. I Volontari della Polizia Municipale di Alessandria opereranno di supporto al personale di Polizia Municipale provvedendo alle seguenti attività:
 - controllo del traffico relativamente all'entrata e all'uscita degli alunni dagli edifici scolastici
 - verifica del corretto utilizzo delle aree verdi da parte dei cittadini
 - presidio delle aree adibite a parcheggio

- salvaguardia dell'incolumità dei pedoni e dei conducenti di cicli, con particolare riferimento alle aree Z.T.L.
- tutela e rispetto del patrimonio pubblico con particolare riferimento ai monumenti e agli arredi urbani
- supporto alle attività della Polizia Municipale in occasione di manifestazioni ed eventi a carattere civile, religioso e ludico sportivo
- informazione e supporto alla Polizia Municipale per la sicurezza stradale: a tal fine possono stazionare presso attraversamenti pedonali per rafforzare i divieti della segnaletica fissa e mobile agevolandone il rispetto con la deterrenza costituita dalla loro visibilità
- attività ausiliarie di collaborazione con il personale di Polizia Municipale che non comportino l'esercizio di pubblici poteri

2. Altre mansioni richieste dall'Amministrazione Comunale e compatibili con il ruolo di volontario.

Articolo 13

DOTAZIONE DEI VOLONTARI

1. Ai fini della riconoscibilità da parte dei cittadini, i Volontari vengono dotati di Tesserino individuale di riconoscimento riportante, come elementi essenziali, la foto, il cognome e il nome e la qualifica di Volontario della Polizia Municipale con relativo stemma.
2. I Volontari saranno dotati di abbigliamento di colore blu ma, comunque, chiaramente distinguibile dall'uniforme degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.
3. L'abbigliamento di base si compone di:
 - Berretto tipo baseball estivo ed invernale
 - Polo estiva
 - Dolcevita in lana
 - Pantaloni estivi ed invernali
 - Cintura pantaloni
 - Giubba/camicia
 - Giacca termica
 - Giacca impermeabile
 - Guanti
 - Scarpe

nel rispetto delle normative di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

4. Gli stemmi di riconoscimento del Volontario della Polizia Municipale di Alessandria (le cui caratteristiche sono individuate con specifica disposizione del Comandante o suo delegato in accordo con il Coordinatore del Gruppo Volontari) saranno applicati sulla manica sinistra della maglia, giubba, camicia, giacca termica e sul fronte del berretto.
5. I Volontari potranno comunque essere dotati di altri accessori a seconda dei servizi espletati solo se espressamente autorizzati dal Comandante o suo delegato.
6. Il Volontario si impegna al corretto uso e alla corretta custodia delle dotazioni fornite e relativi accessori.

Articolo 14

SEDE DEI VOLONTARI

1. La sede del Corpo Volontari della Polizia Municipale è stabilita nel presidio sito presso i Giardini pubblici di Corso Crimea.
2. La sede suddetta, che può esser modificata su iniziativa del Comandante in base alla riorganizzazione interna del Comando, non è assegnata in uso esclusivo.
3. E' fatto obbligo al Volontario di mantenere il decoro e l'igiene all'interno della sede medesima.
4. E' compito del Referente operativo tenere, a disposizione presso la sede, un apposito registro presenze relative ai servizi svolti dal singolo volontario, anche a fini assicurativi.

Articolo 15

SANZIONI DISCIPLINARI

1. Qualora i Volontari della Polizia Municipale di Alessandria dovessero rendersi responsabili di violazioni alle norme di cui al presente Regolamento ovvero ad altre disposizioni di Legge o Regolamenti comunali, potranno essere espulsi dal Comandante della Polizia Municipale anche su proposta del Coordinatore.
2. Nei confronti del Volontario può essere attivato un procedimento disciplinare per le seguenti infrazioni:
 - a) inosservanza delle disposizioni di cui al presente Regolamento o di altri atti o disposizioni impartite;
 - b) grave violazione dei doveri di volontariato;

- c) grave violazione delle norme sulla salute e la sicurezza.
3. Le infrazioni comportano, nell'ordine, le seguenti sanzioni disciplinari:
- Richiamo verbale da parte del Coordinatore, con eventuale allontanamento dal luogo del servizio;
 - Richiamo scritto da parte del Comandante anche su proposta del Coordinatore;
 - Sospensione temporanea dalle mansioni da parte del Comandante;
 - Esclusione dal Corpo dei Volontari, da parte del Comandante.

Articolo 16

CESSAZIONE ATTIVITA'

1. I Volontari saranno cancellati dagli elenchi:
 - a. per loro espressa rinuncia
 - b. per assenza per oltre tre mesi consecutivi senza giustificato motivo
 - c. per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'ammissione
 - d. per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione scritta del Comandante della Polizia Municipale anche su proposta del Coordinatore dei Volontari.
2. I Volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al Sindaco della rinuncia alla prosecuzione della propria esperienza di volontariato.
3. In caso di cessazione dell'attività per qualsiasi titolo, il tesserino e tutta la dotazione assegnata in uso al volontario deve essere restituita al Referente Operativo.
4. Entro il 31 dicembre di ogni anno ogni Volontario dovrà confermare tramite il Coordinatore la propria disponibilità al prosieguo del servizio di Volontariato per l'anno successivo.

Articolo 17

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento viene approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del vigente D.Lgs. 267/00 s.m.i. ed entra in vigore entro 15 giorni.
2. Le modifiche sostanziali al presente regolamento competono, a norma dell'art. 42 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. al Consiglio Comunale, ad eccezione delle disposizioni prettamente

organizzative di cui all'art.11, di competenza della Giunta C.le ai sensi dell'art. 48 del ridetto Decreto.

3. La definizione di attività o modalità di svolgimento della stesse, che siano meramente procedurali e che non comportino modifiche di alcun tipo al corpus regolamentare, tra cui l'approvazione del modello di domanda di ammissione di cui all'art. 5, la definizione dello stemma e del tesserino di riconoscimento di cui all'art. 13, rientrano nella competenza gestionale, ai sensi dell'art. 107 del Decreto citato.
